

## ADATTAMENTO DEL COMMUNICATION ASSESSMENT TOOL (CAT) PER LA VALUTAZIONE DELL'ADERENZA AI FARMACI E LA GESTIONE DEI DISTURBI MINORI NELLA FARMACIA DI COMUNITÀ

Nicolina Floris<sup>1</sup>, Enrica Menditto<sup>2</sup>, Valentina Orlando<sup>2</sup>, Sara Mucherino<sup>2</sup>, Daniela Scala<sup>3</sup>, Assunta Pistone<sup>1</sup>, Stefano Miggos<sup>1</sup>, Enrico Keber<sup>1</sup>, Alberto Lepore<sup>1</sup>, Teo Preza<sup>1</sup>, Vittorio Ruiu<sup>1</sup>, Paolo Levantino<sup>1</sup>, Michele Modugno<sup>1</sup>, Giulio Poletti<sup>1</sup>, Valentina Gianotti<sup>1</sup>, Paolo Dolcetti<sup>1</sup>, Ivonne Falcione<sup>1</sup>, Michela Barbisan<sup>1</sup>, Simone Buffa<sup>1</sup>, Marco Carlucci<sup>1</sup>, Alfredo Carruba<sup>1</sup>, Elena Casula<sup>1</sup>, Manlio Corso<sup>1</sup>, Maria Laura Deidda<sup>1</sup>, Mario Desiato<sup>1</sup>, Barbara Fodde<sup>1</sup>, Elenia Ippolito<sup>1</sup>, Ilaria Labate<sup>1</sup>, Piera Loiacono<sup>1</sup>, Silvia Magagnotto<sup>1</sup>, Agnese Offidani<sup>1</sup>, Claudia Persico<sup>1</sup>, Eleonora Pes<sup>1</sup>, Laura Ropelato<sup>1</sup>, Luciana Sacco<sup>1</sup>, Margherita Scano<sup>1</sup>, Angelina Sittaro<sup>1</sup>, Isabella Solinas<sup>1</sup>, Giada Stefanoni<sup>1</sup>, Mirco Trazzi<sup>1</sup>, Elisa Viscomi<sup>1</sup>, Corrado Giua-Marassi<sup>1</sup>

<sup>1</sup>SIFAC - Società Italiana Farmacia Clinica, Cagliari

<sup>2</sup>Università Federico II, Napoli,

<sup>3</sup>Medicina Nucleare AORN "A. Cardarelli", Napoli

### INTRODUZIONE

In ambito sanitario, la comunicazione con il paziente rappresenta una strategia chiave per il raggiungimento di migliori risultati di salute. Per ottenere ciò, è fondamentale che le raccomandazioni del farmacista siano trasmesse in modo appropriato e recepite efficacemente. Ad oggi non sono disponibili strumenti specifici per rilevare la qualità della comunicazione tra farmacista e paziente.

### OBIETTIVO

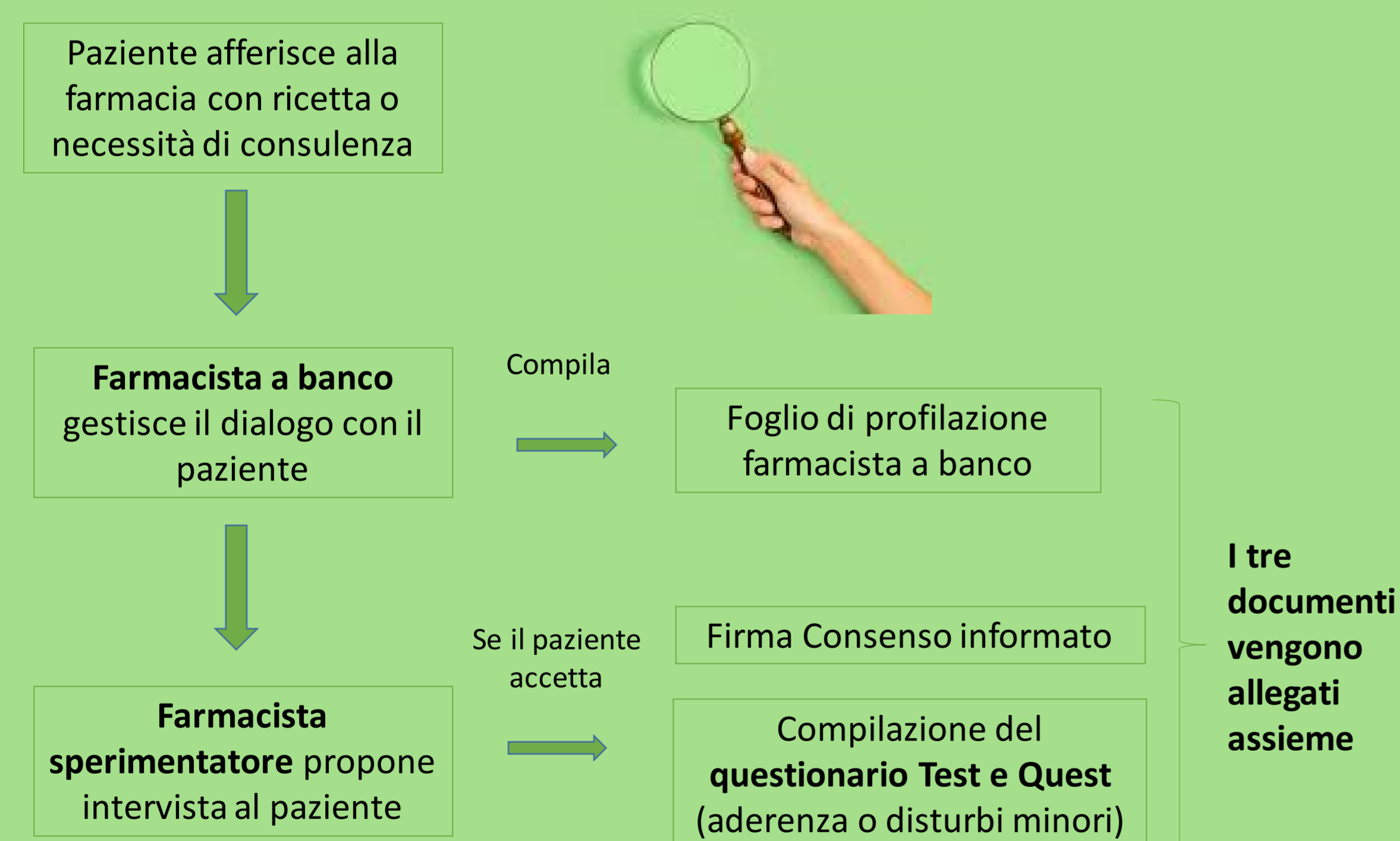
L'obiettivo della ricerca è stato quello di:

1. Testare la validità dello strumento nell'ambito della farmacia di comunità;
2. Effettuare una valutazione preliminare della qualità della comunicazione tra il farmacista e il paziente nell'aderenza alla terapia e nella gestione dei disturbi minore.

### MATERIALI E METODI

- ❖ **TEST CAT-Pharm-Com:** 16 domande su qualità comunicazione del farmacista nell'ambito dell'aderenza alle terapie e nella gestione dei disturbi minori, valutabile da scarsa (1), ad eccellente (5).
- ❖ Sono state coinvolte 25 farmacie urbane e rurali, appartenenti alla rete SIFAC, dislocate in tutta Italia.
- ❖ La popolazione oggetto di studio era costituita da pazienti di età  $\geq 18$  anni e che afferiva alla farmacia di comunità o per un disturbo minore o per terapie croniche

### MODALITA' RECLUTAMENTO



### RISULTATI

- ❑ **La versione CAT Pharm-Com. Test - Aderenza alla terapia**, è stata testata su 364 pazienti, il 57,1% di queste erano donne di età media di 57,7 anni [ $\pm 14,61$ ].
- ❑ **Il CAT Pharm-Com. Test - Disturbi Minori**, è stato testato su 367 pazienti, di cui il 65,4% donne. Nel complesso, l'età media era di 47,9 anni [ $\pm 15,8$ ].

### AREE D'ECCELLENZA

- comprensione delle preoccupazioni di salute (eccellente nel 63,5% del campione)
- domande mirate e completezza di informazione (67,6%)
- rispetto del paziente e della privacy (78,5%),
- terapie e consigli mirati (65,7%)
- semplicità di linguaggio e giusto tempo dedicato (72,4%)
- verifica della comprensione delle informazioni trasmesse (62%)

### AREE DI MIGLIORAMENTO

- valutazione di interventi futuri compresi esami e follow-up (eccellente solo nel 44,8%)
- l'incoraggiamento al paziente a fare domande (42,5%)
- una maggiore attenzione nel comunicare effetti indesiderati e interazioni (49%)

### CONCLUSIONI

L'introduzione di strumenti di verifica della qualità della comunicazione con il paziente rappresenta un utile ausilio al farmacista di comunità per migliorare gli out-come terapeutici, promuovere l'aderenza alle terapie, fidelizzare il paziente, migliorare la qualità del servizio in farmacia e coinvolgere attivamente il paziente nelle scelte di salute.